

# Śrī VRAJA-maṇḍALA PARIKRAMĀ

*Viaggio lungo le terre di Mathura,  
Vrindavana e delle  
dodici foreste sacre*

di **Tridaṇḍisvāmī Śrī Śrīmad**  
**Bhaktivedānta Nārāyaṇa Gosvāmī Mahārāja**



Copyright © Associazione Vaiṣṇava Gauḍīya Vedānta



*Dedicato ai śrī guru-pāda-padma*

*ŚRĪ GAUDĪYA-VEDANTA-ĀCĀRYA-KESARĪ*

*NITYA-LĪLĀ-PRAVIṢṬA OM VIṢṆUPĀDA AṢṬOTTARA-ŚATA*

*ŚRĪ ŚRĪMAD*

**BHAKTI PRAJÑĀNA KEŚAVA GOSVĀMĪ MAHĀRĀJA**

Il migliore della decima generazione dei discendenti  
della *bhāgavata-paramparā* da Śrī Caitanya Mahāprabhu,  
e fondatore della *Śrī Gauḍīya Vedānta Samiti* e  
delle sue diramazioni nel mondo



*ŚRĪ RASIKA YUGĀCĀRYA*

*NITYA-LĪLĀ-PRAVIṢṬA OM VIṢṆUPĀDA AṢṬOTTARA-ŚATA*

*ŚRĪ ŚRĪMAD*

**BHAKTIVEDĀNTA NĀRĀYAṆA GOSVĀMĪ MAHĀRĀJA**

Il gioiello della corona tra i seguaci di Śrīla Rūpa Gosvāmī,  
il migliore tra le grandi anime, colui che tiene sempre nel suo cuore  
i piedi di loto di Śrī Rādhā e Krishna,  
in particolar modo quando Krishna serve Rādhikā

*vrndavanam sakhi bhuvo vitanoti kirtim  
yad devaki-suta-padambuja-labdha-laksmi  
govinda-venum anu matta-mayura-nrtyam  
preksyadri-sanv-avaratanya-samasta-sattvam*

**(Srimad Bhagavatam 10.21.10)**

*"O sakhi, la fama della Terra è aumentata, si è arricchita da quando è stata splendidamente decorata con i segni lasciati dalle impronte dei piedi di loto di Krishna. All'ascolto della melodia del flauto di Krishna, i pavoni lo scambiano per il tuono delle nubi e, inebriati, cominciano a danzare. Quando gli altri animali nei prati di Govardhana osservano tale scena, anch'essi sono compiaciuti e rimangono attoniti. L'esistenza di Sri Vrndavana sulla Terra rende questo pianeta ancora più glorioso di Vaikuntha."*



***Volumi di Śrīla Bhaktivedānta Nārāyaṇa Mahārāja:***

**In italiano:**

*Il Nettare della Govinda-līlā*

*Andare oltre Vaiṅkuṅṭha*

*La vera concezione di Śrī Guru-tattva*

*L'essenza di tutte le istruzioni*

*Jaīva-dharma 1-2-3*

*Śrī Gauḍīya Gīti Guccha*

*Śrī Bhajana Rahasya*

*Raggi di Armonia*

*Lettere dall'America*

*La Via dell'Amore*

*Śrī Harināma Mahāmantra*

*Il percorso degli otto Rasa*

*Prema-samput*

*Śrīmad Bhagavad-gītā vol.1-2-3*

*Oltre il Nirvana*

*Śrī Vrājamandala Parikrama*

*Prema-pradīpa*

*Bhakti-rasayana*

*Bhakti-tattva-vīveka*

*Śrī Brahma Samhita*

*Śrī Gītā Govinda*

*Associazione Vaiṣṇava Gauḍīya Vedānta*

**Cantone Salero 5 - 13865 Curino (BI) Italia**

**Tel. 015-928173-3341195642**

**gaudyait@gmail.com**

Per scaricare gratuitamente i libri

in italiano visitare il

sito web: [www.gaudiya.it](http://www.gaudiya.it) - Biblioteca vedica

canale video: [www.youtube.com/user/gaudiyaait](http://www.youtube.com/user/gaudiyaait)

[www.premarts.net](http://www.premarts.net)



*Sri Srīmad Bhaktivedānta Nārāyaṇa Goswāmī Mahārāja*



*Sri Srīmad Bhaktiprajnana Keshava Goswami Maharaja*



## *Contenuti*

*Introduzione*.....pag. 13

*Prefazione*.....pag.15

### *Prima Parte*

#### **La Natura di Vraja/18**

Goloka e Vraja (Gokula)/19

Vraja: l'eterna dimora del parakiya-bhava,  
il sentimento degli amanti/20

Vraja: la terra di incantevole bellezza e dolcezza/21



#### **I Confini di Vraja/25**



#### **Come eseguire il Vraja-mandala parikrama/27**

Le regole del Vraja-mandala parikrama/27

I tempi del parikrama/27



#### **Luoghi da Visitare durante il Vraja-mandala Parikrama/28**

I sedici alberi baniani del Vraja-mandala/30

I monti del Vraja-mandala/31

### *Seconda Parte*

#### **Mathura/33**

Le glorie di Sri Mathura/33

Il luogo della nascita di Sri Krishna (Janma-sthana)/36

Visrama-ghata/39

I ventiquattro gatha della Yamuna/41

Luoghi da visitare a Mathura durante il Parikrama/48



**Madhuvana/62**



**Talavana/65**



**Kumudavana/67**



**Bahulavana/72**



**Radha-kunda e Syama-kunda/78**

L'apparizione dei laghi Radha-kunda e Syama-kunda/79

La storia dei due kunda dopo che Krishna partì per Dvaraka/81

Sri Raghunatha dasa Gosvami al Radha-kunda/81

I due kunda come descritti nel

Krishna-bhavanamrta e nel Govinda-lilamrta/83

Alcuni dei templi attorno ai kunda/86

Jihva-sila e altri luoghi nelle vicinanze/88

I famosi gatha del Radha-kunda e del Syama-kunda/91

I rasa-mandala del Radha-kunda/93

I sette Mahadeva (Siva) protettori dell'area del Radha-kunda/93



**La collina Govarhana/96**

L'apparizione di Sri Govardhana a Vraja/96

Luoghi speciali sulla via del parikrama di Govardhana/98

Luoghi da visitare dopo il parikrama di Govardhana/123



**Kamyavana (Kamavana)/133**

Luoghi dei passatempi a Kamyavana/133

Le porte di Kamyavana/150

Luoghi da visitare dopo il parikrama di Kamyavana/151



**Varsana (Vrishabhanupura)/158**

Luoghi da visitare a Varsana/159  
Luoghi da visitare dopo il parikrama di Varsana/171



### **Nandagaon/181**

Luoghi da visitare nell'area di Nanda Bhavana/182  
Altri luoghi da visitare a Nandagaon/184



### **Javata (Yava Grama)/206**



### **Kokilavana e altri luoghi attorno/214**



### **Bhadravana e Bhandiravana/246**



### **Matavana/251**



### **Baelavana e Lohavana/255**



### **Mahavana-Gokula e Raval/261**

Luoghi da visitare a Mahavana/261  
Sri Caitanya Mahaprabhu a Mahavana/270  
Gokula/272  
Raval/274



### **Akrura-ghata/276**

Yajna-sthana/276  
Bhojana-sthala (Bhatrola-gaon)/276



### **Vrindavana/281**

La munificenza di Sri Vrindavana/285  
Sri Caitanya Mahaprabhu e Sri Vrindavana/286  
Luoghi da visitare a Sri Vrindavana/287  
Templi da visitare a Sri Vrindavana/314

Le dodici foreste di Sri Vrindavana/338  
I famosi ghata di Sri Vrindavana/342  
Altre caratteristiche di Sri Vrindavana/346  
✱Quartieri della città (mohalla)/346  
✱Famosi samaja e samadhi/347  
✱Famosi kundha/348  
✱Famosi pozzi (kupa)/348  
✱Devi (divinità femminili)/348  
✱Mahadeva (Siva)/348  
✱Alberi baniani (vata)/348  
✱Alberi Kadamba/348



## **Glossario/351**



## **Mappe e diagrammi**

Città di Mathura/35  
I kunja attorno al Radha-kunda e al Syama-kunda/85  
Radha-kunda e Syama-kunda/94  
La collina Govardhana/131  
Varsana/179  
Nandagaon/204  
Vrajamandala/345  
Vrindavana/349-350



## Introduzione



i sono rifugiato ai piedi di loto del mio venerabile maestro spirituale, *om visnupada* Sri Srimad Bhakti Prajnana Kesava Gosvami Maharaja nell'anno 1946. Da quel momento, per sua misericordia senza causa, ho avuto la fortuna di viaggiare con lui. In molte occasioni ho avuto la benedizione di compiere il *parikrama* cioè circumnambulare e visitare i luoghi sacri di pellegrinaggio (*tirtha*) in tutta l'India. Abbiamo visitato il luogo di nascita di Sri Gauranga Mahaprabhu (Mayapura Yogapitha), le isole di Sri Dhama Navadvipa, i luoghi dei passatempo e altri luoghi sacri di Gauda-mandala, Vaidyanatha Devaghara, Mandara Madhusudana, Gaya, Kasi, Prayaga,

Ayodhya, Naimisaranya, i luoghi visitati da Mahaprabhu al Sud India, Dvaraka e altri luoghi di pellegrinaggio nell'India dell'Ovest; poi Ajanta-Elora al centro India, i luoghi sacri del Rajasthan, quali Jaipur e Ajmer, e tutti i luoghi dove si sono svolti i passatempo di Radha e Krsna e i loro associati nell'intera area di Vraja-mandala. Inoltre, dopo che Srila Gurudeva lasciò questo mondo per entrare nei passatempo eterni, ho avuto molte volte la fortuna di visitare ed eseguire il *parikrama* di questa sacra terra sotto la guida della *Sri Gaudiya Vedanta Samiti*. Soprattutto, però, ho ricevuto la grande opportunità di svolgere ogni anno a piedi, il *Vraja-mandala parikrama* con il mio venerabile e santo Maestro insieme a circa cinquecento devoti. Sri Gurudeva mi affidò la responsabilità di gestire la Sri Keshavaji Gaudiya Matha nel 1954. Da allora, ogni anno ho percorso il *Vraja-mandala parikrama* con i *brahmacari* della Sri Kesavaji Gaudiya Matha e alcuni dei molti rispettabili devoti e residenti di Mathura. In questo modo, ho avuto la fortuna di circumnambulare Vraja più di cinquanta volte in oltre cinquant'anni. Dopo la scomparsa di Srila Gurudeva, davo delle lezioni durante il *Sri Vraja-mandala parikrama* inerenti i luoghi dei passatempo e le loro glorie. Una breve raccolta di queste lezioni è stata pubblicata in inglese qualche anno fa in un libro intitolato *Sri Vraja-mandala Parikrama*. Questo libro è stato molto apprezzato sia in India sia all'estero, e tutte le copie sono state vendute in fretta. Di volta in volta, i devoti provenienti da tutte le parti del mondo, hanno chiesto che fosse ristampato, e reso ancora più ricco di luoghi dei passatempo, così che venisse riscoperta l'intera area di *Vraja-mandala*. Non potevo ignorare le loro richieste, e ho tentato di soddisfare il loro desiderio. Ma poi ho lasciato l'India e ho iniziato a viaggiare in tutto il mondo in paesi grandi e piccoli, per predicare la pura *bhakti* come insegnato e praticato da Sri Mahaprabhu. Al momento sto scrivendo altri libri sulla *bhakti*, e ho sofferto sovente di cattive condizioni di salute, quindi non ho potuto completare l'opera.

Dopo il ritorno dalla predica all'estero, nel luglio del 1999, volevo finire finalmente il libro, ma, una volta ancora, fui ostacolato da improvvisi problemi di salute. In queste circostanze, ho deciso di presentarmi ai piedi di loto di Sriman Mahaprabhu Sacinandana Gaurahari a Gambhira, ai piedi di loto di Sri Haridasa Thakura a Siddhabakula, e ai piedi di loto di Sri Gadadhara Pandita, la potenza di Sriman Mahaprabhu, a Tota Gopinatha nella città di Jagannatha-puri. Ho deciso lì di completare questo libro, solo con la misericordia di tutti loro. Sono rimasto a Puri-Dhama per qualche tempo e poi il giorno di Visvarupa-Mahotsava, il 25 Settembre 1999, ho completato il libro *Vraja-mandala parikrama*. Ho basato questo libro su scritture come il *Sri Chaitanya-bhagavata*, la *Sri Caitanya-caritamrta*, il *Bhakti-Ratnakara* di Sri Narahari Cakravarti, il *Vrajabhakti-vilasa* di Sri Narayana Bhatta, e soprattutto il *Vraja-mandala Darsana* compilato da Sri Krsnadasa Babaji Maharaja del Kusuma-Sarovara. Ho anche tratto vari riferimenti a diversi passatempo dal *Govinda-lilamrta* di Sri Krsnadasa Kaviraja Gosvami, dal *Krishna-bhavanamrta* composto da *vraja-rasa rasika Sri Visvanatha Cakravarti Thakura*, e dalle varie opere dei *Gosvami*. A questo proposito, ricordo il mio maestro spirituale, *paramaradhya astottara-sata Sri Srimad Bhakti Prajnana Kesava Gosvami Maharaja*, per la cui misericordia ho ricevuto tutto riguardo il *Vraja-mandala parikrama* e i molti luoghi dei passatempo a Vraja. Ho raccolto così questi ricordi e i riferimenti ai luoghi dei passatempo citati nelle varie opere letterarie. Prima d'incontrare il mio santo maestro e di ricevere la sua misericordia senza causa, la mia vita era vuota.

Pregando per una particella della misericordia di *Sri Guru*,

Sri Bhaktivedanta Narayana

*Sri-Sarada purnima*, il giorno della scomparsa di Sri Srimad Bhakti Prajnana Kesava Gosvami Maharaja

13 ottobre 2000 (26 *Asvina*, 2057 *Samvat*)



## Prefazione



er quei devoti sinceri che desiderano profondamente entrare nella dolcezza del luogo di *Sri Vraja-Dhama*, questo libro è motivo di grande gioia perchè conduce il lettore in uno straordinario viaggio attraverso l'area di Vrindavana (Vraja), seguendo lo stesso percorso che ogni anno percorrono i pellegrini sui sentieri del *Vraja-mandala parikrama*. Il pellegrinaggio di Vraja è stato inaugurato da Sri Mahaprabhu stesso.

Sri Srimad Bhaktisiddhanta Sarasvati Thakura Prabhupada lo ha ristabilito nel mese di ottobre del 1932, e il suo caro discepolo, Sri Srimad Bhakti Prajnana Kesava Gosvami Maharaja lo sostenne nei decenni che seguirono. Il nostro amato maestro spirituale, Sri Srimad Bhaktivedanta Narayana Gosvami Maharaja ha guidato i pellegrini nel compiere il *parikrama* dal 1954, realizzando così il desiderio interiore di tutti gli *acarya* della nostra linea. Le genti occidentali sono state poi introdotte al *Sri Vraja-mandala Parikrama* grazie alla misericordia senza causa di Sri Srimad Bhaktivedanta Svami Maharaja, il fondatore della Società Internazionale per la coscienza di Krishna (ISKCON), diffondendo gli insegnamenti di Mahaprabhu in ogni angolo del globo. Per più di venti anni, i devoti occidentali sono stati aiutati a nutrire ulteriore apprezzamento per Sri Vraja-Dhama grazie a Sri Srimad Bhaktivedanta Narayana Gosvami Maharaja che ha sottolineato l'importanza di cercare di approfondire gli insegnamenti di Srila Rupa Gosvami riguardanti la *bhakti*.

Questa traduzione del *Sri Vraja-mandala parikrama* è un'altra delle gemme preziose che egli sta donando al mondo. Questo volume è fondamentalmente una traduzione fedele dell'edizione Hindi, le lievi modifiche apportate, volgono principalmente a garantirne una maggiore continuità. Questo libro del *Sri Vraja-mandala parikrama* non è concepito come semplice catalogo di informazioni o dati, ma come occasione per suscitare nel cuore dei sinceri spiritualisti e curiosi, una comprensione più profonda dei dolci passatempi della Coppia Divina di Vraja, Sri Sri Radha-Krishna, dopo averli ascoltati direttamente dalle labbra di un puro *Vaisnava*.

Vogliamo anche esprimere la nostra sentita gratitudine ai devoti impegnati a organizzare il *parikrama* durante il mese di *Karttika*, fornendo *harikatha*, *bhajans* e canti devozionali, *prasada*, alloggio e la loro ospitalità in generale. Chiediamo

umilmente ai nostri lettori di trascurare eventuali imperfezioni che potrebbero trovarsi in questo libro. Tutto ciò che è piacevole e che tocca il cuore è il risultato della misericordia del nostro maestro spirituale, e gli eventuali errori sono dovuti alle nostre inadeguatezze.

Aspirando per il servizio a *Sri Guru* e ai *Vaisnava*,



Si ringraziano:

**Gli artisti:** Premanandi didi, Jnananjana dasa, Prasanta dasa, Gopala dasa, Upananda dasa, Parama dasa, Prema Vilasa didi, Mahaparakasha dasa, Syamarani didi, B.G. Sharma

**Fotografie:** Kaliya Damana dasa e Sarada didi, Krsna Karunya dasa, Sankarsana dasa, Santi dasi, Sukananda dasa, Anita dasi, Candramukhi didi, Damodara dasa, Krsna-Mayi didi, Mahamantra dasa, Narayana dasa

**Mappe:** Krsna Karunya dasa, Santi didi

**Traduzione:** Premanandi didi

**Editing:** Lila Purusottama dasa, Krsna Devi didi, Pitambhari didi

**Impaginazione:** Krsna Devi didi

**Contributi per la stampa:** Anuradha didi, Lokanatha dasa, Gopala Dasa





## La natura di Vraja



*rajati gacchati iti vrajah* - ciò che si muove è Vraja. Questa è l'originale comprensione della parola *vraja*. Il luogo dove Nanda Baba ha vissuto e dove egli si spostava con le sue mucche, i vitellini, i familiari e tutti gli associati, è chiamato Vraja. “*Vrajanti gavah yasminnati vrajah* - la terra dove vivono le mucche, i pastori, i giovani pastorelli e le pastorelle è conosciuta come Vraja.” Vraja denota soprattutto la terra dei passatempi della Persona Suprema Vrajendra-nandana Sri Krishna. L'amorevole eroe di Vraja, Sri Krishna, è la personificazione del nettare di tutti i sentimenti spirituali primari e secondari, detti anche *rasa* (*akhila-rasamrta-murti*). In questa Vraja, Egli compie i Suoi eterni passatempi con Srimati Radhika, che è la personificazione del sentimento di *mahabhava* (l'essenza della potenza di piacere di Krishna), e gli immancabili altri Suoi associati. Il migliore tra i passatempi intrisi di nettare, vale a dire la *rasa-lila* di Krishna, e numerosi altri passatempi, eternamente qui si manifestano. A Vraja, ogni sguardo e gesto è pieno di sentimento (*rasa*). Qui, il beneficiario originale, Sri Govinda, gioisce eternamente di questi infiniti e nettarei divertimenti con le *gopi*, che sono la manifestazione della Sua potenza interna di piacere (le *gopi svarupabhuta*). Questi passatempi non hanno inizio e sono senza fine. Quel luogo, dove non c'è nulla all'infuori di un oceano infinito di amore (*prema*), le cui onde crescono in modo costante portando il più elevato, dolce e radiante amore dei giovani amanti (*unnatojjvala-pranaya-rasa*), è Vraja. Quel luogo puramente pervaso di *rasa*, gustato dagli esperti spiritualisti che assaporano le dolcezze dell'amore (i devoti *rasika*), e da coloro che son ricchi di sentimenti trascendentali (*bhavuka*), è la terra di Vraja. Lo *Srimad Bhagavatam* (10.44.13) dà una descrizione commovente di Vraja:

*punya bata vraja-bhuvo yad ayam nr-linga  
gudhah purana-puruso vana-citra-malyah  
gah palayan saha-balah kvanayams ca venum  
vikridayancati giritra-ramarcitanghrih*

"O *sakhi*, la verità è che la terra di Vraja è sommamente pura e benedetta, perché qui vive la Persona Suprema, Krishna, con la Sua forma originale a due braccia simile a quella di un essere umano. Lo stesso Signore, i cui piedi di loto sono adorati dal signore Mahadeva Sankara, e da Sri Rama-Devi, vaga qui con il fratello Balarama e i Suoi amici pastorelli. Ornato da una ghirlanda di fiori variegati, Egli accarezza le mucche e suona dolcemente il flauto. Assorto in molti tipi di passatempi, vaga qui e là con gioia. Con le semplici impronte dei Suoi piedi di loto, questa terra di Vraja è diventata virtuosa e piena di successo."

Lo *Skanda Purana* presenta anche una bella definizione della parola Vraja:

*gunatitam param brahma vyapakam vraja ucyate  
sadanandam param jyoti muktanam padavyayam*

"*Parabrahman*, la Suprema Verità Assoluta, è al di là delle tre influenze della natura materiale - virtù, passione e ignoranza - e poiché Egli pervade ogni singola particella dell'universo, è chiamato *Vraja*. Il luogo ove Egli risiede, personificazione di eternità, conoscenza e beatitudine, è estremamente brillante e indistruttibile. Lì vi risiedono i veri conoscitori dei dolci sentimenti trascendentali, che sono stati liberati dall'esistenza materiale."

## *Goloka e Vraja (Gokula)*

Nella *Sri Caitanya-caritamrita* (*Adi-lila* 5.17) c'è scritto:

*sarvopari sri-gokula - vrajaloka-dhama  
sri-goloka, svetadvipa, vrndavana nama*

"Sri Gokula, la dimora più eccelsa, ha molti nomi: Vraja, Goloka, Svetadvipa e Vrndavana." Srila Rupa Gosvami, un intimo associato di Srīman Mahāprabhu, ha cancellato qualsiasi dubbio circa le parole Gokula e Goloka nel suo libro *Sri Laghu-bhagavatamṛta*, pertanto questi nomi sono tutti considerati sinonimi.

*yat tu goloka-nama syat tac ca gokula-vaibhavam;  
tad atmya-vaibhavatvan ca tasya tan-mahimonnateh.*

Egli afferma qui che la gloria di Gokula è identica alla gloria di Goloka. Infatti, Goloka è la gloria di Gokula; va da sé che Vrndavana e Gokula sono considerati semplicemente nomi diversi per riferirsi a Vraja. La seconda strofa della *Brahma-samhita* descrive Gokula-dhama:

*sahasra-patra-kalam gokulakhyam mahat-padam  
tat karnikara-tad-dhama tad-anantamsa-sambhavam*

Srila Bhaktivinoda Thakura ha spiegato il significato di questo versetto come segue: "Maha-Vaikuntha, o Paravyoma-Dhama, è situato eternamente oltre il fiume Viraja la delimitazione tra il mondo spirituale e il mondo materiale. Questa santa dimora rappresenta le tre perfezioni divine: essendo immortale, libera dal dolore e da ogni tipo di paura. La dolcissima Gokula, altrimenti nota come Goloka, piena d'illimitate ricchezze trascendentali, si trova oltre il Paravyoma, l'insieme dei pianeti spirituali Vaikuntha. A volte Goloka è anche chiamata Gokula ed è in realtà l'opulenza o la manifestazione di Gokula, la dimora di tutti i dolci passatempi. Questa santa dimora, raggianti come Goloka o Gokula, appare sul pianeta Terra sotto forma di Gokula." Nel *Sri Brhad-bhagavatamrta* (2.5.168), la quintessenza di tutte le scritture, Srila Sanatana Gosvami scrive:

*yatha kridati tadbhūmau goloke 'pi tathaiva sah  
adha ūrdhvataya bhedo 'nayoh kalpyeta kevalam*

"I passatempi di Krishna a Gokula, manifestati nella realtà materiale, sono gli stessi di quelli a Goloka. L'unica differenza tra Goloka e Gokula è che Goloka si trova nella regione più alta del mondo spirituale e Gokula si è manifestata sul pianeta Terra." Nel *Krishna-sandarbha*, Srila Jiva Gosvami ha accettato Goloka come la manifestazione di Vrndavana. (1)

### *Vraja: la dimora eterna del parakiya-bhava, il sentimento tra giovani amanti*

Nella *Sri Caitanya-caritamrta* (Adi-lila 4.47) Srila Kaviraja Gosvami afferma:

*parakiya-bhave ati rasera ullaśa  
vraja bina lhara anyatra nahi vasa*

Srila Bhaktivinoda Thakura commenta questo versetto nel suo libro *Amrta-pravaha-bhasya*: "Molte persone pensano che Sri Krishna svolga eternamente i suoi passatempi a Goloka e appare a Vraja per un breve tempo solo per eseguire i Suoi divertimenti del *parakiya-bhava*, la relazione d'amore tra amanti. Questa, tuttavia, non è l'opinione dei nostri *Gaudiya gosvami*, che accettano come eterni anche i passatempi in Vraja. Vraja è il nome della regione più interna (il cuore) dell'eterna e trascendente Goloka-Dhama nel mondo spirituale. Gli stessi passatempi che Krishna svolge a Vrndavana qui sulla Terra, compresi quelli del *parakiya-rasa*, traspasano eternamente nell'eterna Vraja-Dhama." Srila Kaviraja Gosvami scrive nella *Chaitanya-caritamrta* (Adi-lila 3.10):

*astavimsa catur-yuge dvaparera sese  
vrajera sahita haya krsnera prakase*

Qui le parole *vrajera sahita*, "insieme a Vraja", chiariscono che anche nella dimora trascendente di Goloka Dhama vi è un luogo inconcepibilmente dolce chiamato

Vraja. Sri Krishna è apparso sulla Terra in questa stessa dimora, con l'ausilio della Sua potenza inconcepibile. Il *parakiya-rasa* è costantemente presente solo in questa eterna Vraja, che si trova nella regione più segreta di Goloka. Questo perché il supremo *parakiya-rasa*, là è presente con qualità illimitatamente superiori a quelle che si trovano in altri luoghi di Goloka. Anche nella Vraja manifestatasi sul pianeta Terra, gli esseri viventi hanno potuto testimoniare direttamente la natura variegata della Vraja nel regno trascendentale. Oltre al *prakata-prakasa* (l'aspetto manifesto) e l'*aprakata-prakasa* (aspetto non manifesto), l'unico mistero rimasto è che sulla Terra c'è anche il *drsyamana-prakasa*, ossia la visione che la gente comune ha di Vrndavana e di altri luoghi sacri quando i passatempi non sono più manifesti.

### *Vraja: la terra della dolcezza e della bellezza incantevole*

La *Brahma-samhita* (5,56) descrive Vrndavana-Dhama, o Goloka, in questo modo:

*sriyah kantah kantah parama-purusah kalpa-taravo  
druma bhūmis cintamani-guna-mayi toyam amrtam  
katha ganam natyam gamanam api vamsi priya-sakhi  
cid-anandam jyotih param api tad asvadyam api ca  
sa yatra ksirabdhih sravati surabhibhyas ca su-mahan  
nimesardhakhyo va vrajati na hi yatrapi samayah  
bhaje svetadvipam tam aham iha golokam iti yam  
vidantas te santah ksiti-virala-carah katipaye*

"Adoro Svetadvipa, somma dimora, dove la Persona Suprema Vrajendra-nandana Sri Krishna è l'unico amante. Dove le *svarupabhuta vraja-gopi*, manifestazioni della Sua potenza interna di piacere, personificazioni di tutte le Laksmi, sono le Sue amate. Dove ogni albero e cespuglio è un albero trascendentale che soddisfa ogni desiderio. Dove la terra è fatta di pietre filosofali e l'acqua è nettare. Dove le parole sono come dolci canzoni e ogni gesto una danza armoniosa. Dove il flauto è la cara compagna. Dove la luce è piena di conoscenza e beatitudine. Dove ogni oggetto supremo e trascendentale è fatto di dolcezza. Dove grandi oceani divini di latte fluiscono continuamente dalle mammelle d'innumerabili mucche *surabhi*, e il tempo che qui è eterno non conosce il passato e il futuro, così neppure un istante scivola via. In questo mondo materiale, solo rare personalità sante possono ammirare questa dimora, Goloka, e solo chi ha ricevuto la misericordia di Gokulapati Sri Krishna, è in grado di capire la natura di tale dimora."

Il *Rg-Veda* (1° *mandala*, *Sukta* 154) descrive Vrajadhama:

*ta vam vastiñyusmasi gamadhyai yatra gavo bhurisrngā ayasah  
atrahā tadurīgāyasya vrsnah paramam padamavabhāti bhuri*

"Vraja-Vrndavana è la più eccelsa sacra dimora (*dhama*) del Signore. Protegge le mucche che pascolano, che possiedono molte buone qualità e belle corna."

Nello *Srimad Bhagavatam* (10.21.10), le *gopi* stesse cantano le glorie di Vrndavana:

*vrndavanam sakhi bhuvo vitanoti kirtim  
yad devaki-suta-padambuja-labdha-laksmi  
govinda-venum anu matta-mayura-nrtyam  
preksyadri-sanv-avaratanya-samasta-sattvam*

"O *sakhi*, la fama della Terra è aumentata, si è arricchita da quando è stata splendidamente decorata con i segni lasciati dalle impronte dei piedi di loto di Krishna. All'ascolto della melodia del flauto di Krishna, i pavoni lo scambiano per il tuono delle nubi e, inebriati, cominciano a danzare. Quando gli altri animali nei prati di Govardhana osservano tale scena, anch'essi sono compiaciuti e rimangono attoniti. L'esistenza di Sri Vrndavana sulla Terra rende questo pianeta ancora più glorioso di Vaikuntha." Le *gopi* inoltre dicono: "O *sakhi*, tutti i fiori che sbocciano nel corso delle sei stagioni, come ad esempio i *beli*, i *juhi*, i *cameli*, i *campaka* e i *kadamba*, fioriscono in tutta Vrndavana. La loro fragranza giunge in ogni luogo, invitando le api a bere del loro nettare. Esse giungono in sciame, bevono il nettare e, intossicate, iniziano a ronzare. Questo suono sembra provenire da Vana-devi, la dea del bosco, che, avendo anticipato l'arrivo di Madhupati Krishna, ora Lo accoglie. Quando gli uccelli con voci dolci e melodiose come il *suka*, il *pika* e il *papiha*, odono il ronzio delle api, come possono rimanere silenziosi? Immersi anch'essi nella beatitudine, volano da un albero all'altro e da un ramo all'altro. Vrndavana riecheggia del loro canto armonioso, in tutte le colline e attraverso i fiumi e i laghetti. Ah, Vrndavana è una straordinaria e sorprendente dimora sacra.

In questa terra, il dolce splendore della primavera, la regina di tutte le stagioni, mai declina, e un tappeto verde vellutato copre la superficie della terra. Fiori di loto di molti colori fioriscono nei laghi e nei fiumi. I rami degli alberi sono carichi di molte varietà di fiori, i *cameli*, i *beli*, i *juhi* e ogni altra pianta dai deliziosi e profumati fiori, da cui emana il nettare che le api intossicate gustano. L'intera atmosfera è pervasa sia dalla felicità spirituale che dall'ebbrezza della gioventù. Questi due elementi si combinano creando un regno di gioia sempre crescente, che tonifica il corpo e la mente". Suonando con dolcezza il flauto, Vrajendra-Nandana Sri Krishna vaga in questa terra di Vraja insieme a suo fratello maggiore Balarama, ai loro innumerevoli amici pastorelli e alle mucche. Questa terra di Vraja è benedetta: qui il creatore dell'universo, Brahma, abita a Varsana con la forma di una catena montuosa, al fine di ottenere, sulla sua testa, la polvere dei piedi di loto della Coppia Divina Sri Sri Radha-Krishna. E il sostenitore dell'universo, il Signore Visnu, ha assunto la forma di Govardhana e di Visnu-parvata. Mahadeva Shiva con il capo ornato dalla luna, vive sulla collina Nandisvara a Nandagrama e Uddhava, il migliore dei servitori di Sri Hari, vive sotto forma di filo d'erba, un piccolo arbusto e un rampicante, sulle rive del Kusuma-Sarovara. Qui a Vraja, il Signore Supremo Sri Krishna si espande nella forma dei vitellini e gusta la tenera e

deliziosa erba. Le giovani ragazze di Vraja si recano ogni giorno ai pozzi e altre fonti d'acqua (*pani-ghata*) col pretesto di riempire i loro vasi di acqua, ma in realtà riempiono le cavità dei loro cuori con il *rasa* di *krishna-prema*. "*Panaghata Jana Dai ri, panaghata Jata hai* - Cara amica, lasciami andare al pozzo (*pana-ghata*), altrimenti l'ardore (*pana*) di incontrare il mio amato diminuirà (*ghata jaega*)."  
 Per proteggere questa determinazione, le ragazze di Vraja affollano i *pana-ghata*, portando i loro vasi di terracotta. In questo luogo, che è pieno di *rasa* (*rasila*), le ragazze di Vraja immergono i vasi nell'acqua con il pretesto di riempirli. Poi, il flauto *rasila* il più splendente gioiello tra i *rasika*, inonda l'aria di *rasa*. Chi si curerà se queste ragazze di Vraja hanno riempito il loro vaso o se lo riportano vuoto? O amica, che meraviglia ciò che accade ai *pana-ghata*. Il più grande conoscitore di dolci sentimenti trascendentali, Vrajendra-nandana, annega ripetutamente nel *rasa*, nei dolci boschetti che riecheggiano con i suoni delle onde del fiume Kalindi, e nei contorti e stretti sentieri *rasila*. Egli annega nelle battute scherzose delle ragazze di Vraja, nelle accese dispute con loro, nei loro sguardi dolci e fugaci, nelle dolci conversazioni e nei giochi acquatici che Egli gioisce con loro. Chi può descrivere le glorie di un posto come Vraja?

Sri Sanatana Gosvami spiega il significato di Vrndavana così: "*vrndasya samūhasya, avanam raksanam palanam yasmat tat vrndavanam* - quel luogo che mantiene, nutre e protegge tutti, è chiamato Vrndavana." Questa terra nasconde la sua natura divina (*bhagavad-bhava*) e con amore mantiene le mandrie di mucche e vitellini, e la società dei *gopa* e delle *gopi*. Il Signore Supremo Sri Krishna, controllato dal loro amore, non lascia Vrndavana nemmeno per un istante: *vrndavanam parityajya sa kvacin naiva gacchati* (*Sri Chaitanya-caritamṛta, Antya-līla* 1,67; citato nel *Laghu-bhagavatamṛta* 1.5.461). Sri Narayana Bhatta descrive la terra di Vraja come un luogo incantevole e lo esprime con sentimenti squisiti:

*brajbhumi mohini main jani*  
*mohini kunj, mohan sri-brndavan mohan jamuna pani*  
*mohini nari sakal gokul ki bolti mohini bani*  
*sri-bhatt ke prabhu mohan nagar mohini radha rani*

"*Vraja-bhumi* è incantevole: i boschetti sono incantevoli, Sri Vrndavana è incantevole, e le acque del fiume Yamuna sono incantevoli. Tutte le donne in ogni luogo di Gokula sono incantatrici e parlano in modo attraente. Il Signore e la Signora di Sri Bhatta sono Mohana-nagara e Mohini Radharani."





## I confini di Vraja



*raja-mandala* si estende per circa 168 miglia (84 *kosa*). La *Garga-samhita* (*khanda* 2) afferma:

*pragudicyam bahirsado  
daksinasyam yadoh purat  
pascimayam sonitapuram  
mathuram mandalam viduh*

“Il territorio tra Bahirsad (Barhada) nel nord-est, Yadupura (il villaggio Batesvara di Surasena) nel sud, e Sonitpura (Sonhada) a ovest, esteso per 84 *kosa*, è stato chiamato dalle persone istruite *Mathura-mandala*, o Vraja.”

P.S. Growse nel suo libro: ‘Mathura – Memorie di un distretto’, cita il seguente versetto:

*si barhad si sonahad ut sursen ka gaon  
braj caurasi kos mein mathura mandal manh*

"Da un lato vi è Bara, da un altro Sona e sul terzo lato vi è la città di Sursena; questi sono i limiti del *Braj Chaurasi*, il perimetro di Mathura." Da ciò risulta chiaro, che Bara segna il confine di uno dei lati di Vraja, Sonhada ne delinea un altro, e Batesvara, o il villaggio di Surasena, segna il confine del terzo lato. Bara, nell'attuale distretto di Aligarh, è nell'angolo nord-est di Vraja-mandala. Sonhada si trova nell'attuale distretto di Gurgaon nello stato dell'Haryana, nell'angolo nord-ovest di Vrajamandala, il suo antico nome è Sonitpura. Il villaggio di Surasena corrisponde a Batesvara nel distretto di Baha. L'area delimitata da questi luoghi si chiama Vraja-mandala.

I confini di Vraja-mandala sono menzionati anche nel *Brahmananda Purana*. Secondo questo *Purana*, Hasyavana è nella zona est di Vraja-mandala, Janhuvana a sud, Parvatavana a ovest e Suryapattavana a nord. Corrisponde a questa descrizione, Hasanagatha del distretto di Agra, che si trova a est, anche conosciuta come Hasyavana; a ovest, Bahadi-Grama vicino a Kamyavana in Rajasthan è conosciuta come Parvatavana; a sud, Jajah-Grama del distretto di Dhauapura è famosa come Janhu; e a nord, nei pressi di Jevara-Grama nel distretto di Aligarh, troviamo Suryapattavana.

Negli ottantaquattro *kosa* di Vraja-mandala, ci sono quarantotto foreste diverse (*vana*), che comprendono le *upavana* o foreste secondarie, *prativana* e *adhivana* quelle principali. Secondo il *Padma Purana*, ci sono dodici principali foreste situate a est e ad ovest della Yamuna. Esse sono (1) Mahavana, (2) Kamyavana, (3) Madhuvana, (4) Talavana, (5) Kumudavana, (6) Bandiravana, (7) Vrndavana, (8) Khadiravana, (9) Lohavana, (10) Bhadravana, (11) Bahulavana e (12) Baelvana. Di queste dodici foreste, sette si trovano sul lato occidentale della Yamuna: Madhuvana, Talavana, Kumudavana, Bahulavana, Kamyavana, Khadiravana e Vrndavana. Le altre cinque: Bhadravana, Bandirvana, Baelvana, Lohavana e Mahavana, sono situate sul lato orientale del fiume Yamuna.

Il *Varaha Purana* menziona dodici *upavana*: (1) Brahmavana, (2) Apsaravana, (3) Vihvalavana, (4) Kadambavana, (5) Svarnavana, (6) Surabhivana, (7) Premavana, (8) Mayuravana, (9) Manengitavana, (10) Seshasayivana, (11) Naradavana e (12) Paramanandavana. Il *Bhavisya Purana* cita le seguenti dodici *prativana*: (1) Rankavana, (2) Varttavana, (3) Karahavana, (4) Kamavana, (5) Anjanavana, (6) Karnavana, (7) Krsnaksipanavana, (8) Nandapreksana Krsnavana, (9) Indravana, (10) Siksavana, (11) Candravalivana e (12) Lohavana. Infine, il *Visnu Purana* descrive le seguenti dodici *adhivana*: (1) Mathura, (2) Radha-kunda, (3) Nandagaon, (4) Gadha, (5) Lalita-Grama, (6) Vrsabhanupura, (7) Gokula, (8) Balabhadravana, (9) Govardhana, (10) Javata, (11) Vrndavana e (12) Sanketvana. Quindi in tutto le foreste sono quarantotto.





## Come si svolge il vraja-mandala parikrama



Prima che inizi il *Parikrama* di *Vraja-mandala*, si dovrebbe fare un voto (*sankalpa*) al *Visrama-ghata* a *Mathura*. Questo voto si compie con l'aiuto di un *Vaisnava* che è dedicato al *bhajan*, di un devoto, di un *tirtha-guru* o un *Vrajavasi* cerimoniere che è semplice di cuore, che ha conoscenza delle Scritture e dei principi filosofici, virtuoso, misericordioso, privo di invidia e avarizia. Compiuto il voto, il *parikrama* può iniziare.

### Le regole per il *Vraja-mandala parikrama*

Nel corso del pellegrinaggio, si dovrebbe per quanto possibile, adottare alcune regole positive da seguire e altre negative da evitare. Le regole positive sono le seguenti: dire la verità, osservare il celibato, dormire per terra, perdonare le offese degli altri, fare il bagno nei fiumi sacri o nei laghi, purificarsi con l'acqua (*acamana*), accettare solo cibo (*prasada*) offerto al Signore Supremo, e recitare individualmente l'*harinama-kirtana* sulla collana di *tulasi* e coi *Vaisnava* riuniti l'*harinama-sankirtana*. Si deve eseguire il *Parikrama* rispettando e adorando correttamente i *brahmana*, le divinità, i luoghi sacri dei passatempi del Signore che s'incontrano nel corso del pellegrinaggio. Veniamo ora a ciò che è meglio evitare, come arrabbiarsi, commettere violenza verso gli alberi, rampicanti, piccoli arbusti, mucche e così via, lungo il percorso del *Parikrama*; disonorare i *brahmana*, i *Vaisnava* e simili; mancare di rispetto alle divinità; usare sapone e olio; radersi; uccidere le formiche e gli altri esseri viventi; prendere parte nelle controversie; e criticare gli altri.

### I tempi del *Parikrama*

I *Gaudiya Vaisnava* seguono l'esempio di Sri Mahaprabhu in occasione del Suo pellegrinaggio attraverso *Vraja*; per questo, alcune persone iniziano il loro *parikrama* dopo *Vijaya-dasami* nel mese di *Asvina* (ottobre-novembre) in autunno. Questo perché, secondo la *Caitanya-caritamrta*, Sriman Mahaprabhu arrivò in quel periodo a *Vrindavana* da Sri Nilacala-Dhama (*Jagannatha Puri*). Altri *Gaudiya*

*Vaisnava* iniziano il loro pellegrinaggio e *Kartika-vrata niyama-Seva* il giorno di *Ekadasi* della quindicina di luna nuova del mese di *Asvina* e completano il loro voto il giorno di *Devotthana ekadasi* della quindicina di luna nuova nel mese di *Kartika*. La maggior parte dei *Gaudiya Vaisnava*, tuttavia, fanno il loro voto sia per *Kartika niyama-Seva* (o *Urja-vrata*) sia per il *Vrajamandala parikrama* nel giorno di *Saradiya-purnima*. Infine completano il *Kartika-vrata* e il *Vrajamandala parikrama* dopo *Devotthana ekadasi* nel giorno di *Kartika* di luna piena (*purnima*). I *Vaisnava* della *Nimbarka sampradaya* iniziano il *Vrajamandala parikrama* il giorno di *Dasami* dopo *Sri Krishna-janmastami* completando il loro *parikrama* in un mese e mezzo. I *Vaisnava* della linea *Pustimarga (Vallabha Sampradaya)* iniziano il loro *parikrama* a *Dasami* o l'*Ekadasi* dopo *Sri Radhastami* e completano il pellegrinaggio in circa due mesi.

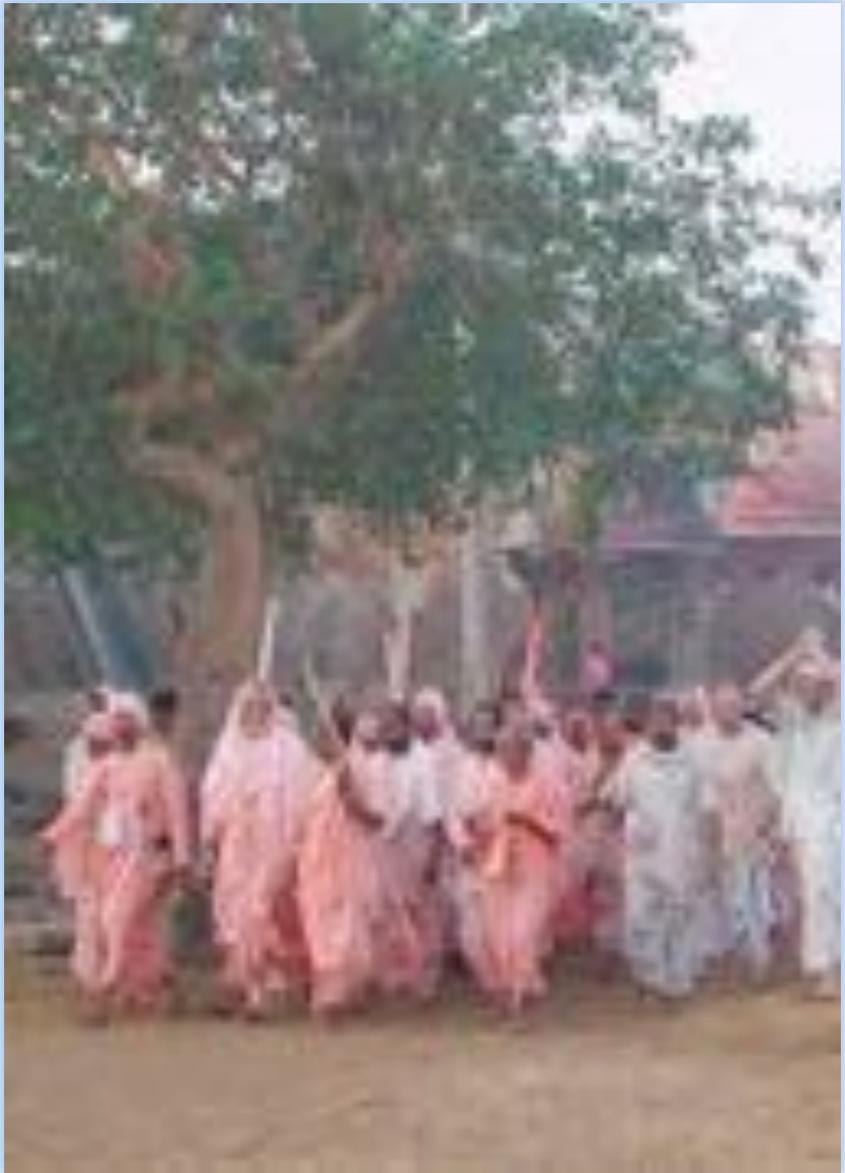


## *Luoghi da visitare durante il Vraja-mandala Parikama*



pellegrini del *Vraja-mandala parikrama* hanno il *darsana* dei luoghi dei passatempi di *Vraja* nell'ordine indicato di seguito. Alcuni luoghi appaiono più di una volta in questa lista, perché ci sono spesso percorsi alternativi per andare da un luogo ad un altro. Il *Vraja-mandala parikrama* inizia a *Sri Mathura*. Dopo aver visitato questa città, i pellegrini visitano le foreste di *Madhavana*, *Talavana* e *Kumudavana*. Poi si procede alla *Santanu-kunda*, *Gandhesvara*, *Bahulavana*, *Ral*, *Maghera*, *Jaita*, *Sakatikara (Chattikara)* e *Garuda-Govinda*. Da *Garuda-Govinda* si può andare a *Bahulavana*, se non lo si è già visitato. Poi si visita *Maro*, *Datiha (Datiya)*, *Adiga*, *Madhuri-kunda*, *Jakhina-Gaon*, *Tona*, *Janati*, *Vasati*, *Mukharai*, *Sri Radha-kunda* e *Sri Syamakunda*. Dopo, i pellegrini si dirigono verso il *Kusuma-Sarovara*, *Narada-kunda*, *Gvala-puskarini*, *Yugala-kunda*, *Killola-kunda*, *Manasi-Ganga*, la città di *Govardhana*, *Indradhvajavedi* e *Jamunavati*. Da lì, si procede a *Parasauli*, *Paitha-Gaon* e *Bacha-Gaon (Vatsavana)*, e poi a *Anyora-Gaon*, *Gauri-kunda*, *Sankarsana-kunda*, *Govinda-kunda*, *Navala-kunda*, *Apsara-kunda*, *Cakra-kunda*, *Punchari*, *Syama-dhaka*, la grotta di *Raghava Pandita*, *Surabhi-kunda*, *Airavata-kunda*, *Haraji-kunda*, *Jatipura*, *Bilachu-kunda* e *Cakresvara Mahadeva*. Da qui in poi, si arriva al *Sakhi-sthali*,

Nima-Gaon, Padara, Kunjera, Pali, Deravali, Mana, Sahara, Surya-kunda, Peraku, Bhadara, Konai e Vasati. Anche da qui si può avere il *darsana* di Sri Radhakunda e



Govardhana se non lo si è già fatto. I pellegrini poi si dirigono verso il Javakakunda, Gulalākunda, Gantholi, Beheja, Devasirsa, Munisirsa, Paramadana, Badrinarayana, Guhana, Khoi, Alipura, Adī-Badri, Pasopa, Kedaranatha, Bilonda, Carana-pahadi, Bhojana-Thali e Kamyavana. Dopo Kamyavana, si va a Vajera, Sunahara Kadambakhandi, Uncagaon, Sakhigiri-parvata, Varsana, Gahvaravana, Dabhora, Rasoli, Prema-Sarovara, Sanket, Rithaura, Meherana, Satvasa, Nandera, Bhojana-Thali, Nunera, Srngarvata, Bichoravana, Vanacari, Hodal, Dahigaon, Lalpura, Kamera, Haravali-Gaon, Sanculi, Gendo, Nandagaon, Kadamba-ter e Javata. Da qui in poi, i pellegrini visiteranno Dhanasinga, Kosi, Payagaon, Chattravana, Nari-Semari, Sankhi, Arabadi, Ranavadi, Bhadavali, Khampura, Umrava, Raheya, kamai, Karchla, Pesai, Ludhauri, Anjanauka, Khadiravana e Bijavari. Ora si può anche visitare Nandagaon se non lo si è già fatto. I pellegrini ora si dirigono verso Kokilavana, Choti-baithana, Badi-baithana, Carana-pahadi, Rasauli, Kotvana, Khami, Sesai, Rūpanagara, Majhai, Ramapura, Ujani, Khelanavana, Obe, Ramaghata, Kasrata, Aksayavata, Gopi-ghata (Tapovana), Ciraghata, Nanda-ghata e Bhaya-Gaon. Dopo viene Jaitapura, Hajara, Balihara, Bajana, Jeolai, Sakaroya, Atasa, Deviatasa, Parkhama, Cauma, Ajai, Simhana, Rehana, pasauli, Barauli, Tarauli, Ei, Sei, Mai e Basai. Da qui in poi si attraversa il fiume Yamuna per avere il *darsana* di Bhadravana, Bhandiravana, Mata, Baclvana, Mana-Sarovara, Ara, Panigaon, Lohavana, Raval, Gadhui, Ayaro, Krsnapura, Bandi, Dauji, Hataura, Brahmanda-ghata, Cintaharana-ghata, Mahavana, Gokula, Kailo e Badai-grama. Attraversando di nuovo la Yamuna, si giunge a Naurangabad, Mathura, Akrura-ghata e Vrndavana con le sue dodici foreste - Bhatrol (Atalavana), Kyarivana, Viharavana, Gocaranavana, Kaleya-damanavana, Gopalavana, Nikunjavana (Seva-kunja), Nidhuvana, Radhavana (Radha-baga), Jhulanavana, Gahvaravana e Papadavana.

### *1 sedici alberi banyani di Vraja-mandala*

Nel viaggio attraverso *Vraja-mandala*, i pellegrini possono avere la fortuna di avere il *darsana* dei seguenti alberi banyani molto importanti (*vata*):

- (1) Vamsivata - Vrndavana
- (2) Vamsivata - Bhandiravana
- (3) Sanketvata
- (4) Bhandiravata
- (5) Javata
- (6) Srivata
- (7) Jatajutavata
- (8) Kamavata
- (9) Manoramavata
- (10) Asavata

- (11) Asokavata
- (12) Kelivata
- (13) Brahmavata
- (14) Rudravata
- (15) Sridharavata
- (16) Savitrivata

### *Le montagne di Vraja-mandala*

I pellegrini del *Vraja-mandala parikrama* visiteranno o passeranno vicino alle seguenti colline o montagne (*parvata*):

- (1) Giriraja-Govardhana
- (2) Setu-Kandara-parvata - Adi-Badri-narayana
- (3) Sangrasikara-parvata - Jhūlana-Sthana
- (4) Nela-parvata - vicino Sanara-sikhara
- (5) Anandadri-parvata - vicino Sanara-sikhara
- (6) Udyana-parvata
- (7) Sankhakuta-parvata
- (8) Adi Kedaranatha-parvata - nei pressi di Kamyavana
- (9) Carana-pahadi – Kamyavana
- (10) Indrasena-parvata (una pietra con uno scivolo) - Kamyavana
- (11) Vyomasura-Gufa (una grotta) - Kamyavana
- (12) Bhojana-Thali - Kamyavana
- (13) Visnu-cihna-pada-parvata - Kamyavana
- (14) Lukluki-Kandara - Kamyavana
- (15) Bajani-sila (una pietra musicale) - Kamyavana
- (16) Suvarnacala - Sunahara-Gaon
- (17) Carana-pahadi - Nandagaon
- (18) Attora-parvata - Uncagaon
- (19) Sakhigiri-parvata - Uncagaon
- (20) Visnu-parvata - Varsana
- (21) Brahma-parvata - Varsana
- (22) Nandisvara, o Rudra-parvata - Nandagaon
- (23) Chooti (piccolo) Carana-pahadi - nei pressi di Baithana





## Le Glorie di Sri Mathura



ci sono sette città sante sulla Terra che concedono la liberazione - Ayodhya, Mathura, Mayapuri (Haridvara), Kasi, Kancipuram, Avantika (Ujjain) e Dvaravati (Dvaraka). Tra queste, Mathura, il luogo di nascita del Signore Supremo Sri Krsnacandra, è la più elevata. Questa dimora non solo premia con la liberazione, ma dona anche l'amore per Dio (*Bhagavat-prema*). Mathura è la Suprema dimora del Signore composta di eternità, conoscenza e felicità ed è completamente al di là dell'energia illusoria. È protetta dal *Sudarsana cakra*, e non è quindi influenzata dalla distruzione universale o altre distruzioni. Che dire di Vaikuntha, Mathura è ancora più lodevole di Dvaraka, che è abitata dalle regine di Sri Krsna.

All'inizio del *Satya-yuga*, il bambino Dhruva qui incontrò Devarsi Narada. Dhruva si bagnò nel fiume Yamuna al Dhruva-ghata (a Mathura) e accettò il *nama-mantra* del Signore da Narada Muni. Nelle vicinanze, a Madhuvana-Maholi, raggiunse la perfezione adorando Bhagavan. Sempre in *Satya-yuga* a Mathura giunse Durvasa Rsi mentre il devoto Maharaja Ambarisa stava per interrompere il suo voto di *Ekadasi* e *Dvadasi*, e fu qui che Durvasa realizzò la gloria di Ambarisa Maharaja. Ancora oggi, Chakra-tirtha e Ambarisa-tila testimoniano come Ambarisa Maharaja fu protetto dal *Sudarsana cakra*.

Nel *Treta-yuga*, su ordine di Sri Ramacandra, Sri Satrugna qui a Mathura uccise il figlio del demone Madhu, Lavanasura. Questo passatempo è ben noto. Nello *Dvapara-yuga*, Mathura è diventata famosa come il luogo dell'apparizione di Sri Krishna e di molti Suoi passatempi. È anche noto che Sri Krishna-Dvaipayana Vedavyasa nacque qui su un'isola nella Yamuna. In *Kali-yuga* il Signore Supremo Sacinandana Sri Gaurahari, che splende della lucentezza e dei sentimenti interni di Sri Radha, raggiunse questi luoghi per vedere *Vraja-Dhama*. Prima si recò a Mathura, dove s'immerse nel fiume Yamuna a Visrama-ghata, e poi visitò i luoghi dei passatempi di *Vraja-mandala*. La letteratura *Gaudiya* riporta che Sri Advaita Acarya, Sri Nityananda Prabhu, Sri Lokanatha Gosvami e Sri Bhugarbha Gosvami arrivarono a Mathura prima di Sri Mahaprabhu. Gli intimi associati di Chaitanya Mahaprabhu, come Sri Rupa, Sanatana e altri *gosvami*, vennero a Mathura e a Vraja dopo di Lui e visitarono tutta la zona. Nella *Sri Caitanya-caritamrta* e nel *Bhakti-ratnakara* è riportato che in seguito tutti gli *acarya Gaudiya* giunsero a

Mathura e a *Vraja-mandala*. Le molteplici glorie di Mathura sono descritte nei *Purana*. Bhagavan Sri Kesavadeva è il cuore di questa dimora, che è paragonata alla spirale di un loto. Sul petalo settentrionale, a Vrndavana, vi è Sri Govindadeva grazie al quale una persona è liberata per sempre dal ciclo di nascita e morte. Sul petalo orientale, a Visrama-ghata, vi è la forma di Dio denominato Visranti, e sul petalo meridionale vi è Adi-Varahadeva, che dona tutte le perfezioni.

Fare il bagno in una delle acque sacre di Mathura distrugge tutti i peccati di ogni essere vivente, e ogni passo compiuto a Mathura dà lo stesso risultato dell'esecuzione di un grande (*yajna*). Il Supremo Signore stesso afferma nell'*Adi-Varaha Purana*: "O Vasundhara, certamente, in tutti e tre i mondi - i pianeti inferiori, il mondo degli esseri umani e il regno celeste - nessun luogo mi è caro come Mathura", e nello stesso *Purana*: "O Vasundhara, nel periodo del *Caturmasya*, il momento in cui riposo, tutti gli oceani, i laghi e luoghi di pellegrinaggio sostano a Mathura."

Lo *Skanda Purana* ricorda che il risultato raggiunto dal risiedere in qualsiasi altro luogo di Bharatavarsa (India) anche per centinaia di migliaia di anni è raggiunto semplicemente ricordando la città di Mathura. Chiunque canti e digiuni a Mathura si libera dai peccati visitando il luogo di nascita di Krsna. Una persona empia se ha ucciso un *brahmana*, se è un ubriacone, se ha ucciso le mucche, o se ha violato il celibato, si libera da questi peccati semplicemente compiendo il periplo di Mathura con sincero spirito di pentimento. Tutti coloro che provengono da luoghi lontani per eseguire il *parikrama* di Mathura e avere il *darsana* dei luoghi dei passatempo, qui si liberano da ogni peccato. Non solo, se si fa il semplice voto di risiedere a Mathura, si è liberati da ogni tipo di legame materiale. È scritto nel *Padma Purana* che chi desidera visitare Mathura, ma lascia il corpo prima di averne l'occasione, sicuramente nascerà a Mathura in una vita futura. Non c'è da nutrire il minimo dubbio su tali affermazioni. Solo le persone dalla ferma fede e devozione per Sri Krishna, e che sono ricettacolo della Sua grande misericordia, potranno sviluppare attaccamento per Mathurapuri, che è al di là del mondo materiale.

Nel *Vayu Purana* è scritto che Mathura-mandala è all'interno delle ottantaquattro *kosa* di *Vraja-mandala*, e che il Signore Supremo Sri Hari stesso vi risiede eternamente. Il *Vayu Purana* afferma inoltre che Mathura-Dhama è benedetta, essendo superiore anche a Vaikuntha, la santa dimora di Sri Narayana. Soggiornando a Mathura per un solo giorno una persona può raggiungere la devozione per il Signore Hari, e chi vi soggiorna tre notti può ottenere il raro amore per Dio, difficile da ottenere anche per le grandi anime liberate. Srila Rupa Gosvami ha scritto nello *Sri Mathura-mahatmya*: "O Avanti, sii pronta con un vassoio tra le mani. O Mayapuri (Haridvara), sii pronta a sventagliare con un *camara*. O Kanci, prendi un ombrello in mano. O Kasi, porta dei sandali di legno tra le mani e resta pronta.

O Ayodhya, non avere più paura. O Dvaraka, non recitare nessuna preghiera, poiché Mathura-devi, oggi è diventata la regina di Sri Krishna, il grande Re dei re, ed è soddisfatta di tutto i vostro operare."



## *Il luogo di nascita di Sri Krishna*

*(Sri Krishna Janma-Sthana)*

Circa 5200 anni fa, alla fine dell'ultimo *Dvapara-yuga*, il Signore Supremo Sri Krsnacandra apparve come figlio di Sri Vasudeva e Devaki nella prigione del brutale re Kamsa. Vedendo la divina e meravigliosa forma a quattro braccia del bambino, che aveva il colore di una scura nuvola carica di pioggia, Vasudeva e Devaki cominciarono a glorificarLo. Krsna teneva tra le mani una conchiglia, un disco, una mazza e un fiore di loto; sul Suo petto vi era il segno dello *Srivatsa*; e il gioiello *Kaustubha* spiccava al Suo collo. In risposta alle preghiere di Vasudeva e Devaki, il Signore Supremo assunse la forma di un neonato, e in qualche modo sollevò Vasudeva a prenderLo tra le braccia e portarLo a Nanda-bhavana, la casa di Nanda Maharaja, che si trova a Gokula-Mahavana. Per far in modo che Vasudeva potesse fuggire dalla prigione con il divino bambino, le manette che gli



tenevano incatenate le mani e i piedi, si aprirono, le guardie caddero in un sonno profondo, e le grandi porte di ferro della prigione si aprirono da sole. Anche se la notte era tempestosa e il fiume Yamuna agitato da onde ruggenti, la strada si spianò davanti a Vasudeva che raggiunse Gokula sano e salvo.

Quella notte, a Nanda-bhavana, Yasoda aveva partorito il bambino a due braccia Syamasundara, e qualche istante più tardi anche una bambina, Yogamaya. A causa



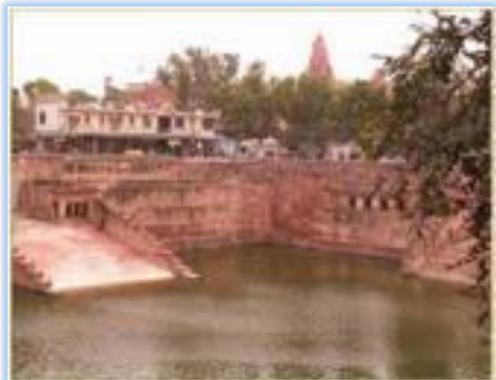
del dolore causato dal parto, Yasoda era svenuta. Quando Vasudeva entrò in casa con il suo bambino, il Syamasundara a due braccia assorbì il figlio di Vasudeva come Sua parte integrante, ma Vasudeva non riuscì a capire l'accaduto. Prese la bambina tra le braccia e in silenzio tornò alla prigione di Kamsa. Le porte della prigione si chiusero automaticamente dietro di lui, e le sue catene e quelle di Devaki li imprigionarono ancora. Quando Kamsa ebbe la notizia della nascita del bambino di Vasudeva e Devaki, irruppe nella prigione con la spada in mano, e strappò la bambina dalle braccia di sua sorella, Devaki. Tenendo la neonata per le gambe, cercò di farla cadere contro una pietra, ma la bambina salì in cielo e si trasformò nella dea Durga a otto braccia che, dopo aver rimproverato Kamsa, scomparve. Sri Vajranabha, il nipote di Sri Krsna, fondò un importante e vasto tempio presso il luogo di nascita di Krishna. Nei secoli successivi, re religiosi dell'India costruirono molti templi nella stessa area. Quando Sri Mahaprabhu arrivò a Vraja qui sorgeva un grande tempio. Vedendo la dolce danza di Mahaprabhu scaturita dall'amore estatico trascendentale e sentendo il suo dolce *kirtana*, centinaia di migliaia di persone si riunirono, ed Egli divenne sopraffatto dall'estasi.

Quando Sri Mahaprabhu visitò questo luogo, salvò Subuddhi Raya, un re del Bengala, impedendogli di commettere suicidio. Poi lo rese un grande devoto del Signore. Subuddhi Raya era stato ostracizzato dal suo lignaggio, da un sovrano estremista musulmano del Bengala. Anche se Subuddhi Raya voleva essere

seguace dei *Veda (hindu)*, per dogma le caste sacerdotali decretarono che non vi era nessun percorso praticabile a tale scopo, prima della morte. Quando Sri Mahaprabhu, l'oceano di misericordia, incontrò Subuddhi Raya, Egli gli chiese di pronunciare il santo nome di Sri Krishna solo una volta, al fine di diventare completamente purificato. Subuddhi Raya seguì le istruzioni di Mahaprabhu: compì l'*harinama-sankirtana* e servì i *Vaisnava* in questo luogo per il resto dei suoi giorni. Sriman Mahaprabhu arrivò a Vraja durante il governo del Mughal Humayum. I musulmani in seguito distrussero il tempio che sorgeva qui in quel periodo. Nel 1610, il re di Orcha, Maharaja Virasinghdeva, ricostruì un grande tempio per Adikesava al costo di trentatre rupie, ma nel 1669



l'intollerante e fanatico Aurangzeb lo distrusse, e al suo posto vi costruì una moschea. I sacerdoti di Sri Adikesava nascosero l'antica divinità a Rajadhana, un villaggio a diciassette miglia dalla città attuale di Itava, nel distretto di Kanpura. Oggi, questa stessa divinità risiede in un piccolo tempio a Rajadhana, e una *pratibhu-vigraha* (14) continua ad essere adorata nel tempio Adikesava a Mallapura, alle spalle del presente Janma-Sthana. Questa divinità Adikesava è unica in quanto il suo corpo è decorato con i simboli delle ventiquattro incarnazioni di Bhagavan. I *Vaisnava* visitano questo tempio perché adorano la divinità di Sri Adikesava. Ora un magnifico tempio è stato costruito presso il luogo di nascita di Sri Krishna a Kesava-katara, con i fondi raccolti dalla Sri Madana-Mohana Malaviya. È stato costruito sotto le direttive di



Sri Hanuman Prasada Poddara della Gita-press di Gorakhpur, e con il contributo di Sri Dalmiya e altre persone abbienti. Il luogo di nascita di Krishna si trova nella zona di Mallapura a Mathura. Canura e gli altri lottatori (Malla) di Maharaja Kamsa, vissero qui. Vi è un laghetto qui vicino chiamato *Potra-kunda*, che in origine era all'interno delle mura della gigantesca prigione di Kamsa. Sri Vasudeva e Devaki venivano qui a fare il bagno, e si dice che gli abiti di Devaki vennero lavati qui dopo aver partorito i suoi figli. Lo stagno era chiamato *Pavitra-kunda* (*pavitra* significa 'puro'), ma nel corso del tempo è diventato noto come *Potra-kunda*.

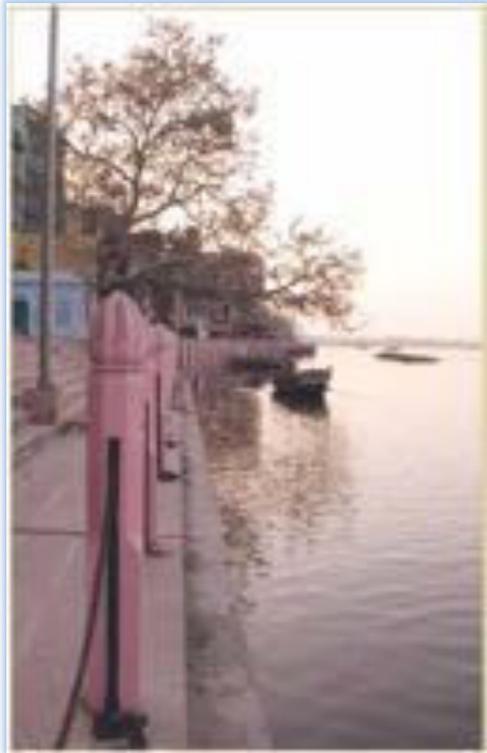
## *Visrama-ghata*

Il famoso *Visrama-ghata* è il *ghata* principale di Mathura. Secondo il *Saura Purana*, questo luogo sacro è chiamato *Visranti-tirtha* per il seguente motivo:

*tato visranti tirthakhyam tirthamaho vinasanam  
samsara maru sancara klesa visra ntidam nram*



"Vagando attraverso il deserto dell'esistenza materiale, le entità viventi sono soggette alle tre forme di sofferenza della vita; sono davvero prive di rifugio, e sfinite da molti tipi di afflizioni. Quando si bagnano nelle acque di questo eminente luogo di pellegrinaggio, dove si sono bagnati i piedi di loto di Sri Krishna, esse sperimentano la tranquillità (*visrama*). Per questo motivo, il nome di questo luogo sacro è *Visranti* o *Visrama-ghata*." Si tramanda che quando il Signore Supremo Sri Krishna uccise il potente Kamsa, i riti funebri successivi vennero eseguiti al *Dhruva-ghata*. Poi Sri Krishna, così come i Suoi parenti e amici, si bagnarono in questo santo *ghata*, e si riposarono. Nei Suoi divertimenti di ragazzo comune, Sri Krishna potrebbe aver bisogno di riposare, ma quel Krishna che è il Signore Supremo, che ha una forma eterna, piena di conoscenza e beatitudine, padrone delle sei perfezioni e dotato di tutte le potenze che possono rendere possibile l'impossibile, non ha bisogno di alcun riposo. Questo *Visrama-ghata* è luogo di riposo per gli esseri viventi in difficoltà, che si sono allontanati dal Signore e sono immersi nell'infinito oceano delle nascite e delle morti. Ogni anno, prima di iniziare il *Vraja-mandala Parikrama*, centinaia di migliaia di pellegrini devoti vi si bagnano, eseguono l'*acamana*, e poi fanno il voto in questo eminente luogo di pellegrinaggio. Essi completano il loro *parikrama*



qui. Il giorno di *Yama-dvitiya* (o *Bhaiyaduja*), il secondo giorno dopo la notte di luna nuova (*Amavasya*) del mese di *Kartika*, molti fedeli e devoti provenienti da luoghi lontani vengono a fare il bagno in questo posto. Secondo i *Purana*, *Yama* (*Dharmaraja*) e *Yami* (*Yamuna*) sono fratelli gemelli. La *Yamuna* dal cuore tenero non poteva sopportare le varie sofferenze degli esseri viventi, e desiderò trovare un modo per alleviare le loro pene. Il giorno del suo compleanno invitò il fratello a un pasto con molte preparazioni deliziose e dolci. Contento e pienamente soddisfatto, *Yama* le offrì una benedizione. *Yamuna* disse: "Fratello, ti prego di concedere a